

**PIANO DI SICUREZZA ANTICONTAGGIO**

**IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19**

**AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA"-LECCE
06 MAG 2020
PROT. N. <u>1330</u>



CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE

**CONSERVATORIO DI MUSICA  
TITO SCHIPA**

**AGGIORNATO AL 06/05/2020**

## **OBIETTIVI E SCOPI**

Il presente documento indica e dettaglia le azioni da adottare in conformità a quanto previsto dal DPCM del 26/04/2020, nonché dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. Ulteriori riferimenti utilizzati nella redazione di questo documento sono contenuti nella circolare del Ministero della Salute prot. 0014915 datata 29 aprile 2020.

## **CONTENUTI**

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro del Conservatorio, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure analoghe per tutta la popolazione. Il presente documento contiene, quindi, misure, che oltre a seguire la logica della precauzione, attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il Conservatorio, in ogni caso, privilegia le modalità di lavoro agile e riduce al minimo indispensabile le occasioni di contatto tra dipendenti e con soggetti esterni. Al di fuori del personale e degli studenti, nessuno è autorizzato ad entrare nelle sedi del Conservatorio, comprese le pertinenze, se non preventivamente autorizzato, salvo casi eccezionali.

## **AZIONI PREVISTE PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DI CONTAMINAZIONE DA COVID-19**

### **1 - INFORMAZIONE**

- Il Conservatorio, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in sede circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi (si vedano gli allegati).

- In particolare, le informazioni riguardano:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Conservatorio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc..) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Conservatorio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti generali corretti sul piano dell'igiene);

4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il Conservatorio fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

## **2 - MODALITA' DI INGRESSO IN SEDE**

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, attesterà giornalmente su apposito registro la propria temperatura corporea. Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Conservatorio, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
- L'ingresso in Conservatorio di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

## **3 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

- I fornitori esterni potranno accedere solo previo appuntamento telefonico. Il fornitore consegnerà i documenti/materiale restando in corrispondenza della porta di ingresso della sede: il fornitore appoggerà, se possibile, per terra il materiale e si allontanerà; solo successivamente il dipendente provvederà a ritirare quanto lasciato in consegna. E' previsto l'avvicinamento (a distanza non inferiore a 1 m) tra fornitore e dipendente solo in caso di assoluta necessità (materiali fragili o che non

possono essere appoggiati, firma di consegna, ecc..).

In ogni caso, il dipendente ed il fornitore in tali circostanze dovranno indossare i previsti DPI (mascherine di protezione e guanti)

- Non è previsto nè permesso ai fornitori esterni l'utilizzo dei servizi igienici della sede del Conservatorio;
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione impianti e/o attrezzature...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del Conservatorio, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di sede di cui al precedente paragrafo 2;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nella stessa sede del Conservatorio (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'azienda esterna dovrà informare immediatamente il Conservatorio ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- Il Conservatorio è tenuto a dare, all'azienda esterna, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

#### **4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE**

- Il Conservatorio, a mezzo dei coadiutori, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali utilizzati, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. La pulizia è effettuata con acqua e detersivi comuni. Per la sanificazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia oppure, per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, di utilizzare etanolo al 70%.
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali del Conservatorio, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione

- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di strumenti musicali, tastiere, mouse, schermi touch, mouse con adeguati detergenti
- il Conservatorio, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute e secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici o straordinari di pulizia

## **5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- è obbligatorio che le persone presenti in sede adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
  - il Conservatorio mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
  - è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
  - i detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

## **6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
  - a. le mascherine (una per persona per ciascun turno, chirurgiche o di tipo FFP2 senza valvola) dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
  - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia, pur in assenza di certificazione, corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
  - c. è possibile la preparazione diretta da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS

- qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, visiere, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

- nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività del Conservatorio, si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo continuativo di una mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola; in ogni caso, il Conservatorio privilegerà, in tutti i casi in cui ciò sia possibile, la presenza di una sola persona per stanza all'interno degli uffici/aule mediante ricorso a turnazioni giornaliere e contemporaneamente a lavoro agile.

#### **7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

- l'accesso agli spazi comuni, compresi i w.c. è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza minima di 1 metro tra le persone che li occupano.

- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

#### **8 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020 - punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, il Conservatorio potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali unitarie (RSU), utilizzare ove previsto/possibile i seguenti strumenti:

- procedere ad una rimodulazione delle attività
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alle attività con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo *smart working* e/o la formazione a distanza per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- disporre la chiusura di tutti le aree per le quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo *smart working*, o comunque a distanza
- nel caso in cui l'utilizzo degli istituti sopra descritti non risulti sufficiente, utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' obbligatorio il rispetto del distanziamento personale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi del Conservatorio. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni differenti come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni. L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo in ogni modo l'uso del mezzo privato o di navette.

## **9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, aule, uffici).
- se possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

## **10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- Gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della Direzione
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati (fatta eccezione per le attività di cui ai punti seguenti); è comunque possibile, qualora l'organizzazione del Conservatorio lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in *smart working*
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di

forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità)

## **11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CONSERVATORIO**

- nel caso in cui una persona presente in Conservatorio sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, il Conservatorio procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- il Conservatorio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Conservatorio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola.

## **12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione

che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala al Conservatorio situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa completa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

### **13 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

- È costituito in Conservatorio un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e del RLS.
- Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

## 14 - VADEMECUM MASCHERINE E GUANTI

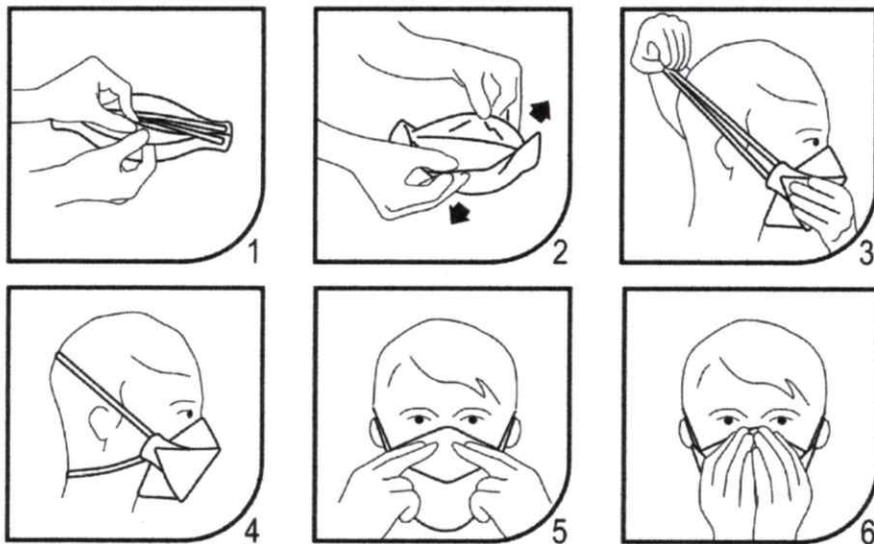
La mascherina, ove prescritta, deve essere indossata correttamente secondo le indicazioni di seguito riportate. Le indicazioni sono generali e pertanto l'utilizzatore dovrà comunque fare riferimento alle istruzioni d'uso di ciascuna mascherina.

Lavare preventivamente con acqua e sapone le mani come previsto dalle linee guida OMS .

Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.

A fine utilizzo, rimuovi la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce evitando di toccare la parte anteriore della mascherina.

Butta la mascherina nella spazzatura senza mai riutilizzarla dopo averla tolta.



## **15 - PRESCRIZIONI ED INDICAZIONI OPERATIVE PER ATTIVITA' SPECIFICHE**

Il Conservatorio, con nota prot. 1307 del 30/04/2020, ha indicato alcune attività consentite dal DPCM del 26 aprile 2020, art. 1, comma 1, lettera n), e che risulta necessario svolgere in presenza. Nel dettaglio, tali attività consistono nella didattica per alcuni strumenti che sono disponibili solo nella sede del Conservatorio (quando le disposizioni governative consentiranno la ripresa delle lezioni) e lo svolgimento di esami con la presenza di una Commissione composta da 3 a 5 docenti.

In generale, si ritiene che le mascherine chirurgiche siano sufficienti in tutti i casi in cui si possa rispettare il distanziamento interpersonale; ove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale, sono da preferire le mascherine FFP2 senza valvola. Si elencano, nel seguito, le precauzioni da osservare nei casi sopra individuati:

### **LEZIONI IN PRESENZA (OVE CONSENTITE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI)**

1. la lezione deve essere svolta in un'aula scelta tra le più grandi disponibili per lo specifico strumento
2. l'aula da utilizzare deve essere munita di finestra per garantire una adeguata areazione naturale dell'ambiente
3. docente e discente devono indossare la mascherina per accedere in Conservatorio e devono indossarla anche in aula; la mascherina va indossata secondo le indicazioni dettagliate nel paragrafo 14. Qualora, per motivi tecnico/didattici, l'utilizzo della mascherina non sia possibile, è obbligatorio mantenere rigorosamente la distanza interpersonale minima di 1 m
4. per docente e discente, è necessario preventivamente lavare o disinfettare le mani prima di utilizzare lo strumento; va comunque sempre rispettata scrupolosamente la distanza interpersonale di almeno 1 m tra discente e docente, fatto salvo per brevi periodi limitati a pochi secondi per esigenze didattiche imprescindibili
5. qualora sia necessaria l'accensione dell'impianto di climatizzazione, i filtri dello stesso devono essere preventivamente igienizzati quotidianamente

ESAMI IN PRESENZA (OVE CONSENTITE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI)

1. l'esame deve essere svolta in un'aula scelta tra le più grandi disponibili per lo specifico strumento
2. l'aula da utilizzare deve essere munita di finestra per garantire una adeguata areazione naturale dell'ambiente
3. docente e discente devono indossare la mascherina per accedere in Conservatorio e devono indossarla anche in aula; la mascherina va indossata secondo le indicazioni dettagliate nel paragrafo 14. Qualora, per motivi tecnico/didattici, l'utilizzo della mascherina non sia possibile, è obbligatorio mantenere rigorosamente la distanza interpersonale minima di 1 m
4. per docente e discente, è necessario preventivamente lavare o disinfettare le mani prima di utilizzare lo strumento; va comunque sempre rispettata scrupolosamente la distanza interpersonale di almeno 1 m tra discente e docente, fatto salvo per brevi periodi limitati a pochi secondi per esigenze didattiche imprescindibili
5. qualora sia necessaria l'accensione dell'impianto di climatizzazione, i filtri dello stesso devono essere preventivamente igienizzati quotidianamente

Lecce, li 06/05/2020

*Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*

Polo operari

Stefano de Pretis

*Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*

*Il Medico Competente*

Il Medico Competente  
Dr. Danilo Feggiano

*Il Datore di Lavoro*



Amato